



Terza lettera semestrale sull'attività di Prorettori e Delegati (giugno 2015)

Quello che segue è l'ormai consueto resoconto su alcuni risultati conseguiti dal governo dell'Ateneo nell'ultimo semestre.

Come al solito ho letto con attenzione i documenti (con ciò contribuendo a ritardare la loro data di spedizione). Al termine della lettura, posso dire che, al di là del maggiore o minore dettaglio con cui sono descritti gli obiettivi conseguiti e le linee di intervento portate avanti, anche questo resoconto è molto istruttivo. Le incipienti vacanze estive potrebbero offrire, a quanti sono interessati alla vita dell'Ateneo, l'occasione di cogliere attraverso un testo non lungo lo spaccato di una realtà che presenta un impressionante ventaglio di aspetti.

Accompagnando il precedente resoconto sottolineavo come il governo dell'Ateneo (e i suoi risultati) debbano molto, per un verso, ai vari organi e persone che compongono la governance (dal CdA al NUV), per un altro verso, al management e alla struttura amministrativa della nostra Università. La sottolineatura è forse ovvia, ma necessaria, e dunque la ripeto volentieri. Vorrei aggiungere questa volta un riconoscimento ai redattori delle singole schede di cui questo testo si compone.

Dietro le poche righe di queste schede, infatti, chiunque abbia nozione delle complessità dell'agire organizzativo sa intravedere ore di riunione, appuntamenti, adempimenti, redazione di note e appunti, pazienti conversazioni, riflessioni impegnative. Queste schede sono, insomma, la proiezione scritta di cosa sia l'autogoverno di una comunità: la disponibilità di donne e uomini a mettere intelligenza, energia, tempo al servizio del miglioramento dell'istituzione cui appartengono.

La mia convinzione è che la nostra Università stia affrontando questo miglioramento, in parte sollecitato dall'esterno, in parte rispondente a un endogeno bisogno di innovazione. Di questo processo si incominciano a percepire i frutti. Se è così, credo che ciò sia, in una parte non piccola, dovuto alla generosa offerta di servizio che queste schede testimoniano.

Il Rettore
Prof. Fabio Rugge

Ricerca (prof. Roberto Bottinelli, Prorettore vicario)

1. Attività relative alla ricerca

È proseguito il progetto di sviluppo dell'area volto a migliorare la collaborazione con gli enti finanziatori locali, l'individuazione di bandi nazionali ed internazionali affini alle ricerche attive in ateneo, la diffusione delle informazioni sui bandi per finanziamenti alla ricerca, il supporto ai ricercatori nella fase di presentazione e rendicontazione dei progetti.

È stata svolta opera di supporto agli audit dei finanziamenti ministeriali. Sono stati organizzati incontri con responsabili scientifici delle aziende partner per la gestione dei progetti finanziati dall'accordo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo ed incontri tra Pro-Rettore alla Ricerca e Responsabile dell'Area Ricerca con i responsabili di tali enti finanziatori.

Sono stati organizzati eventi e workshop relativi ad HORIZON 2020 ed in particolare al programma MARIE CURIE che rientra nel primo pilastro di H2020.

È stata coordinata e stimolata la presentazione di otto progetti nell'ambito del bando "Regione Lombardia Fondazione Cariplo per l'attrattività del sistema ricerca lombardo e la competitività dei nostri giovani ricercatori nei programmi ERC". Sono stati approvati cinque progetti per un ammontare di circa un milione di euro. Grazie a questi finanziamenti saranno ospiti a Pavia come principal investigator due vincitori di ERC starting grants. Inoltre, l'Ateneo potrà sostenere la formazione e la crescita scientifica di sei giovani ricercatori che potranno presentarsi con maggiori possibilità di successo ai prossimi bandi ERC.

È stata rafforzata la collaborazione con il Gruppo di Coimbra con la presentazione di un progetto europeo nell'ambito di H2020 e di un altro progetto europeo INTERREG con l'obiettivo di condividere le migliori best practices europee in termini di valorizzazione dei risultati della ricerca.

È stato rafforzato, anche in termini di progettazione, il supporto del Servizio Ricerca ai progetti internazionali con la chiusura della negoziazione del progetto ERC advanced Grant Eu-rhythmy (€ 2.5 M).

Nei primi mesi del 2015 si è chiusa la rilevazione della Scheda SUA-Rd, scheda ANVUR di autovalutazione della ricerca dei dipartimenti per gli anni 2011-13. Il servizio ha coordinato e sostenuto tale complessa attività, importante per le valutazioni ministeriali dell'Ateneo.

2. Attività relative al reclutamento del personale docente

Parte dell'attività è stata dedicata, come di consueto in collaborazione con il Prorettore all'offerta formativa e con il Rettore, allo studio e implementazione di decisioni inerenti le risorse per i ruoli del personale docente e le relative procedure concorsuali.

Sono state definite ed approvate dagli organi accademici "Linee guida per la gestione dei punti organico e del budget del personale docente". Esse disciplinano la gestione dei punti organico assegnati ai dipartimenti nel caso di mobilità interna di docenti, "stabilizzano" l'assegnazione ai dipartimenti dei ruoli di ricercatori a tempo determinato di tipo a o junior (RTDa), e concedono ai dipartimenti, che reclutano vincitori di finanziamenti dello European Research Council (ERC) o gli offrono avanzamenti di carriera, un incentivo di Ateneo pari al 50% delle risorse necessarie.

È stato proposto agli organi accademici e approvato un incremento di dodici punti organico della programmazione 2015 del personale docente con gli obiettivi di rispondere, per quanto possibile, all'emergenza giovani bandendo dieci ruoli aggiuntivi di ricercatore a tempo determinato, di cogliere gli incentivi ministeriali previsti dal decreto del Giugno 2015 (FFO 2015) per le chiamate di docenti esterni all'Ateneo, di concludere nel 2015 e quindi in anticipo rispetto al previsto la programmazione del personale 2013-2016.

Nel contesto dello sviluppo del Piano Strategico Tematico, si è collaborato con il Rettore, con il Delegato del Rettore e con i Dipartimenti per la implementazione delle relative procedure

Si è provveduto, in collaborazione con il Prorettore alle risorse finanziarie e con il Rettore, ad un incremento del Fondo Ricerca & Giovani utilizzando parte dell'avanzo di bilancio.

Didattica (prof. Stefano Govoni)

Come già premesso nella relazione precedente, alcune delle attività di seguito descritte riflettono il lavoro di partecipazione e supporto del Prorettore alla Didattica, attraverso organi collegiali di indirizzo, a iniziative guidate da altri.

Attività normative

- Completamento della scrittura dei *Regolamenti didattici dei corsi di studio 2013/14 e compilazione dei regolamenti 2014/15*. È continuato il lavoro di assistenza alla stesura e controllo dei regolamenti didattici, completando tutti i regolamenti del 2013/14 (che hanno richiesto la maggior parte del lavoro) e poi avviando l'attività relativa ai regolamenti 14/15 (che sono, in questo momento, in fase di completamento). Si procederà presto a richiedere ai dipartimenti i regolamenti 2015/16 che dovrebbero essere stilati e approvati dagli organi presumibilmente entro il mese di ottobre, quindi con un ritardo di due mesi rispetto alle previsioni precedenti, ma comunque sostanzialmente sincroni con la coorte di studenti che avrà avvio nell'ottobre 2015.
- Discussione in Commissione permanente degli studenti (CPS) e proposta di delibera in Senato accademico e CdA di variazioni del regolamento didattico di Ateneo che riducano il fenomeno delle irregolarità amministrative nei confronti dell'EDISU.

Programmazione didattica e ripartizione dei budget correlati alla didattica

- Di concerto con altri organi e con l'amministrazione sono state accompagnate le variazioni dei regolamenti relativi alla *stipula di contratti con docenti e altro personale in quiescenza*. Si tratta di un'attività che, nello spirito delle leggi e delle interpretazioni ad esse date, ha fortemente ridotto le possibilità di stipulare contratti con tale tipo di personale. Tale azione che ha inciso sulle linee guida della programmazione didattica è stata accompagnata dall'avvio di azioni ancora in corso volte a continuare a garantire la sostenibilità dei corsi.

- Sono stati completamente riformulati i criteri di suddivisione del budget (690.000 € circa) per la didattica integrativa.

Partecipazione ad attività progettuali a breve e medio termine

- È stato sostanzialmente completato il progetto del *course catalogue* i cui contenuti sono stati predisposti per tutte le aree dell'ateneo e controllati dai docenti. Ora il programma è pronto per l'inserimento dei dati relativi al 2015/16 da parte dei docenti e per la pubblicazione sul sito di Ateneo nel mese di luglio dopo aver effettuato la dovuta verifica sulla operatività del meccanismo di pubblicazione e consultazione via web.
- Partecipazione al progetto relativo all'orientamento degli studenti nell'ambito della programmazione triennale. Unitamente al COR sono state definite le modalità per incrementare il numero di studenti, immatricolatisi nell'anno accademico 2014/15, che avranno sostenuto entro il mese di dicembre almeno 12 e 40 crediti. Tali azioni hanno richiesto una importante azione di monitoraggio e di organizzazione di corsi di tutoring.
- Partecipazione e coordinamento del progetto *University planner*, volto ad applicare una piattaforma informatica condivisa che permetta il monitoraggio e la programmazione dell'impiego degli spazi didattici in Ateneo a partire dal polo centrale. Il progetto è ora nella fase di formazione del personale che dovrà utilizzare la piattaforma *University planner*.
- Realizzazione di una raccolta di dati necessari alla istruzione di una discussione sulle caratteristiche dell'attuale offerta didattica e sulla sua riforma.

Partecipazione e presidenza di commissioni.

- Commissione permanente degli studenti

È stato seguito il calendario programmato sulla base di una cadenza mensile degli incontri affrontando numerosi temi (in parte oggetto di processi non ancora conclusi), tra cui si ricordano: ripartizione dei fondi ACERSAT; politiche abitative; contribuzione studentesca.

- Commissione per la programmazione della didattica

È stato seguito il calendario programmato sulla base di una cadenza mensile degli incontri affrontando la discussione di numerosi temi tra cui si ricordano la valutazione dei regolamenti didattici, la predisposizione di un nuovo modello di riparto dei fondi per la didattica integrativa, la valutazione di problemi relativi alla docenza a contratto.

- Presidio di qualità

Di concerto con altri organi accademici è stato seguito il lavoro del presidio di qualità soprattutto in relazione alla riorganizzazione della documentazione necessaria per soddisfare alcuni quesiti di ANVUR che ha valutato i corsi di nuova attivazione presentati dall'ateneo.

Terza missione (prof. Francesco Svelto)

1. Linee strategiche in tema di diritti di proprietà intellettuale all'Università di Pavia

Approvate dagli Organi di governo del nostro Ateneo, le linee strategiche favoriscono l'acquisizione, la gestione e il trasferimento di diritti di proprietà intellettuale basati sui risultati delle attività svolte nell'Ateneo al fine di massimizzare l'impatto e le ricadute anche territoriali degli investimenti in ricerca e sviluppo. Il documento inquadra le scelte nel contesto normativo, in tema di titolarità dei diritti su invenzioni brevettabili e ripartizione degli eventuali utili. Richiama ai doveri di riservatezza e trasferimento dei diritti cui è tenuto il Ricercatore che decida di cedere all'Ateneo la proprietà. Il documento descrittivo è pubblicato, unitamente ad un allegato particolarmente utile in fase di proposizione, sul sito di Ateneo.

2. Valorizzazione del patrimonio culturale dell'Università

Il progetto intende promuovere la fruizione dei beni culturali, favorendo la loro conoscenza e la loro apertura alla città e al territorio. Fondazione Banca del Monte di Lombardia è nostro partner.

Grazie a uno staff di ricercatori ed esperti, si stanno delineando efficaci modelli di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, puntando allo sviluppo di applicazioni basate sui linguaggi della performance artistica (azioni teatrali, reading, narrazioni...) e della multimedialità (proiezioni, videoinstallazioni...). Tra i patrimoni da valorizzare, saranno privilegiati il Sistema Museale Universitario, il Fondo Manoscritti e il Fondo Davide Turconi.

3. Eventi volti ad intensificare le relazioni Università - Impresa

Sono state organizzate quattro giornate di riflessione scientifica, volte ad esporre le competenze presenti in Ateneo a interlocutori del sistema produttivo. Le tematiche scientifiche hanno riguardato le Biotecnologie, la Biochimica, gli integratori alimentari e la stampa 3D. La media di presenze per evento è stata di 90 persone e 33 aziende.

Sono stati realizzati i primi incontri di match-making Università – Impresa, organizzati da Assolombarda. L'Università di Pavia partecipa con le Università di Milano Bicocca e Statale. Nell'ambito della Scienza della Vita, ne sono già stati effettuati 3 con la partecipazioni di 5 spin-off/brevetti del nostro Ateneo. Sono successivamente stati avviati contatti diretti tra aziende partecipanti e docenti del nostro Ateneo per valutare progetti congiunti. Presto inizieranno analoghi incontri nel settore energia.

4. Progetto ASTER

A conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di ex-entomologia che ospiterà l'incubatore tecnologico nel settore Scienza della vita, è stato emanato il bando per la selezione delle imprese innovative che saranno ospitate. La scelta sarà operata a breve.

5. Progetto Pavia – Boston nel contesto della programmazione triennale

È promosso, d'intesa con le altre istituzioni cittadine ed associazioni imprenditoriali, un

progetto articolato che mira a: scambio di esperienze didattico-scientifiche con le Università di Boston, opportunità di stage per studenti italiani a Boston e per giovani laureati a Pavia, dialogo culturale nelle scienze umane in particolare.

Grazie al finanziamento ottenuto nel contesto della programmazione triennale, 50 studiosi svolgeranno soggiorni a Boston, 11 selezionati nel 2014 e 39 nel 2015. In particolare: 26 studenti del dottorato di Ricerca, 5 assegnisti in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, e 16 docenti. I 47 studiosi svolgeranno il loro soggiorno distribuiti come segue: 18 ad Harvard, 10 a MIT, 7 a Boston University, 4 a Northwest University, 7 alla TUFTS University, 1 alla Massachusetts University. Arriveranno a Pavia invece nel 2015, 2 docenti uno da Harvard e uno dal MIT ed uno studente di Dottorato da MIT. Inoltre, 15 professori impartiranno lezioni in nostri insegnamenti nell'anno accademico 2015/2016. Provengono da: Harvard University (5), MIT (1), Boston University (4), TUFTS University (3), Northeastern University (1), University of Massachusetts (1).

6. Accordo per progetto pilota con ICE Agenzia

In partnership con Polo tecnologico di Pavia, mira a classificare le nuove iniziative imprenditoriali innovative e promuoverle per progetti di match-making internazionale. L' accordo è appena stato firmato e l'avvio è previsto a breve.

7. MOOCs

È stato sottoscritto un accordo con Iversity, un provider internazionale con sede a Berlino che eroga corsi di livello universitario (MOOCs - Massive Open Online Courses). I MOOCs garantiscono accesso aperto e gratuito a chiunque voglia partecipare e sono progettati per ospitare un numero elevato di partecipanti. Il nostro Ateneo aumenta così la propria visibilità, diffondendo cultura strettamente correlata alla sua storia e conduce ricerche sull'innovazione delle metodologie didattiche. I 3 corsi proposti (The Legacy of Volta: From the Battery to Photovoltaic Electricity; La miniatura lombarda e i libri alla corte di Galeazzo e di Ludovico Sforza e Introduction to the Theory of Distributions and Applications) inizieranno ad essere sviluppati durante l'estate 2015.

8. Riccagioia

Progetti in collaborazione:

- master di I livello in apprendistato in Enologia dalla vinificazione alla commercializzazione" finanziato all'Università di Pavia da Regione Lombardia (inizio 14 gennaio 2015– fine 12 dicembre 2015).
- organizzazione del convegno "Vino e salute" 10 luglio 2015 che ospiterà i quattro laboratori aperti del progetto EXPO 2015: "Esperienze di riso e di vino nella terra dei Longobardi e dei Visconti".

Finanza (prof.ssa Antonella Zucchella)

La delega relativa alla finanza ha conosciuto un periodo di attività molto intensa, connessa al passaggio al nuovo sistema economico-patrimoniale.

Accanto a questa attività, che proseguirà anche nei mesi seguenti, è stato avviato il processo finalizzato alla redazione ed alla certificazione del primo stato patrimoniale del nuovo bilancio di ateneo. Non si tratterà di un mero adempimento amministrativo, ma della creazione di uno strumento in cui verranno portate a sintesi le grandezze economico-patrimoniali della nostra Università. Si potrà così per la prima volta avere un'idea del patrimonio, dei debiti, dei crediti, delle immobilizzazioni. Sarà una rappresentazione nuova e complementare a quelle che già conosciamo, che dovrebbe permettere migliori riflessioni strategiche.

Per arrivare a questo obiettivo sono stati creati gruppi di lavoro (denominati "cantieri") su temi specifici e finalizzati non solo a determinare le grandezze in gioco, ma anche a far crescere nuove competenze nella nostra amministrazione.

In secondo luogo, è proseguita l'implementazione di un nuovo modello di budget per le aree della amministrazione, che - sulla base degli esiti del processo di budget realizzato per la prima volta nel 2014 - affini ulteriormente le capacità di previsione della spesa delle aree dell'amministrazione.

Inoltre, si sono conclusi i lavori della commissione incaricata di definire un nuovo modello di riparto delle dotazioni di funzionamento dei dipartimenti.

Infine, sono state avviate le prime riflessioni sul modello contributivo, anche in seno alla Commissione permanente studenti, per comprendere come la contribuzione studentesca, alla luce dei costi standard e degli obiettivi di attrazione di studenti, possa essere ripensata almeno in parte per cogliere opportunità di sviluppo del nostro Ateneo.

Fund Raising istituzionale (prof. Arianna Arisi Rota)

Da dicembre 2014 a maggio 2015 è proseguito il lavoro di gestione, comunicazione e promozione della **piattaforma di crowdfunding di proprietà dell'Università di Pavia, Universitiamo®byUNIPV** (www.universitiamo.eu). In particolare, è stata condotta a termine la prima campagna con il finanziamento di due progetti ed è stata avviata la seconda campagna, attualmente in corso, nella quale un progetto ha già raggiunto e superato il suo primo obiettivo di *budget*. Alla data di oggi sono stati raccolti circa 170.000 euro.

Parallelamente, si è interagito con i progettisti selezionati e gli sviluppatori del *software* per il miglioramento e l'implementazione della piattaforma; si è proceduto a svolgere sedute di *coaching* per i progettisti; si è presentato il caso-studio all'interno di corsi dedicati all'innovazione; si sono gestiti e coltivati i rapporti con i media (nel cui ambito si segnala la realizzazione di interviste per quotidiani, magazine, radio e tv a livello locale e nazionale). La creazione della piattaforma ha infatti suscitato un vasto interesse di stampa (che si è reciprocamente sostenuto con l'interesse suscitato dalle campagne). Il **16 maggio** si è organizzato anche un evento dedicato, una **Family Run**, per la sensibilizzazione della

cittadinanza ai temi della ricerca di UniPv e in particolare a quelli dei progetti *online*. Si è collaborato con l'Area Sistemi Informativi per la presentazione del progetto *Universitiamo*, selezionato per partecipare all'edizione 2015 di *Didamatica*, evento nazionale promosso dal MIUR per l'innovazione applicata alla didattica e alla formazione, svoltosi a Genova il **15-17 aprile**.

Si è realizzata la pagina **SOSTIENI UNIPV**, raggiungibile dalla homepage del sito di Ateneo, al fine di meglio comunicare le campagne attive e le relative modalità di finanziamento.

Si è varata la campagna **5x1000** 2015, attualmente in corso.

Per il rafforzamento del senso di comunità (community building), si è organizzata la prima **Cerimonia dedicata alla consegna dei Premi di Laurea e di Studio (24 maggio)**. I premi sono stati normati da un nuovo Regolamento (che ne ha elevato a mille euro il valore minimo) e a essi è ora dedicata un'apposita pagina nel sito web dell'Università con illustrazione della figura del donatore o dell'occasione della donazione. Si è collaborato alla programmazione delle attività dell'**Associazioni Alunni**. Si è avviata una collaborazione con alcuni **ordini professionali** non coinvolti in passato.

Si è completata la **fase di ricognizione storica dei premi e lasciti di più antica data**, individuando un residuo da tempo inattivo pari a circa 80.000 euro che ha consentito di **costituire una borsa post-laurea magistrale o di dottorato**, nonché **18 premi di laurea**, assegnati ciascuno da un Dipartimento.

È proseguito il **dialogo con imprenditori del territorio e di altre realtà nazionali**, condotto attraverso visite personali in azienda, l'organizzazione di incontri in Ateneo e di visite guidate alle strutture e ai musei dell'Università, al fine di valorizzare e comunicare il relativo patrimonio e le progettualità connesse. Attraverso questa attività si conta di potere stimolare specifiche donazioni. Si è partecipato ad **eventi e lezioni mirate all'acquisizione di competenze** in tema di teoria e pratica del *fundraising*.

Si è infine resa **operativa la sede dell'ufficio dell'Attività di Promozione e Donazioni**, con sede nel Palazzo del Maino.

Sport, disabilità, esigenze speciali (prof.ssa Marisa Arpesella)

1. Nell'ambito della delega alla disabilità:

-ad Ottobre 2014 ha avuto inizio il progetto "Abili si diventa". Il progetto nasce dall'esigenza di offrire la possibilità agli studenti disabili (disabilità motorie e sensoriali) di frequentare una palestra e svolgere attività sportiva come i normodotati. Realizzato in collaborazione con il CUS, il Corso di Laurea in Scienze Motorie e il Laboratorio di Attività Motorie e Adattata, a cui è stata affidata la programmazione scientifica e l'organizzazione tecnica. Il progetto ha offerto due sedute di attività motoria a settimana, della durata di 2 ore ciascuna, presso la palestra del CUS. Le valutazioni sono state tutte molto positive. Il corso riprenderà i primi di ottobre 2015

-l'8 Maggio si è svolto il convegno "Abili si diventa" esercizio fisico e disabilità, rivolto a tutti i professionisti che si occupano a vario titolo di disabilità.

-sono state acquistate lavagne interattive multimediali per studenti ipovedenti e non udenti, al fine di introdurre un potenziale di innovazione per la didattica e la comunicazione formativa, attraverso la possibilità di ibridare i contenuti digitali nella lezione frontale. La lavagna interattiva multimediale offre la possibilità di salvare la lezione e poi darne una copia all'allievo.

- nella sede Centrale i totem posizionati per realizzare una "Università accessibile a tutti", con una segnaletica chiara e di facile e immediata comprensione sono stati completati con mappe (anche asportabili) dell'Università Centrale utili anche per i normodotati e i turisti. Si progetta di estendere il progetto anche nella zona del Cravino.

-il **Comitato tecnico-scientifico** del Centro di servizio si occupa costantemente di risolvere varie problematiche.

2. *Nell'ambito della delega allo sport:*

- il "**portale dello sport**" è on-line sull'home page dell'Università e viene costantemente aggiornato.

- il 23 Maggio si sono organizzate e svolte le gare dei Dragon Boats e la tradizionale competizione Pavia-Pisa che ci ha visti vincitori.

Comunicazione e Piano strategico (prof. Giampaolo Azzoni)

Come era stato annunciato, nell'ultimo semestre è stata rilasciata una nuova **home-page** per il sito web istituzionale (<http://www.unipv.eu>) che consente un accesso più semplice alle informazioni maggiormente ricercate e, quindi, può rappresentare una transizione al nuovo sito previsto per la fine del 2015. Richiamato dalla nuova home-page, è stato poi implementato un autonomo **sito dedicato ai principali eventi e notizie del nostro Ateneo** (<http://news.unipv.it>); caratterizzato da tecnologie evolute e fortemente integrato con motori di ricerca e social media, è divenuto un nuovo importante strumento di comunicazione consentendo un costante flusso di informazioni sia verso l'interno che verso l'esterno (in sei mesi 644 articoli pubblicati e attualmente oltre 3.600 visite settimanali con una media di 3,06 pagine aperte per ognuna di esse).

Grazie ad un lavoro quotidiano di produzione di immagini e di testi mirati per i singoli canali e grazie ad un monitoraggio costante dei risultati, prosegue il rafforzamento della presenza dell'Università di Pavia sui **social media**: nell'ultimo semestre, le iscrizioni alla nostra pagina istituzionale in Facebook sono cresciute del 16,1% (nonostante l'eliminazione degli utenti non attivi) raggiungendo il numero di 10.574; i "follower" in Twitter hanno superato quota 6.000 (con una crescita del 12,8%) e quelli in LinkedIn sono ora 5.477 (con un incremento del 20,3%). È stato poi aperto il profilo ufficiale su **Instagram** che raccoglie sia servizi fotografici sui principali eventi del nostro Ateneo, sia una cronaca quotidiana per immagini della vita universitaria partecipata anche dai diretti protagonisti.

Sempre per quanto riguarda la documentazione fotografica, è quasi terminato il lavoro di allestimento dell'**Archivio fotografico digitale online** che verrà presentato durante la prossima "Giornata del Laureato" e che sarà accessibile a chiunque in Rete

http://news.unipv.it/?page_id=4379).

È proseguita poi un'intensa realizzazione di **video** - un'attività onerosa, ma importante e che ha registrato ulteriori successi: oltre 40 produzioni caricate su YouTube (e quindi disponibili per un accesso anche dall'esterno) con un numero di contatti sempre buono (ad es. il video dedicato a "Scoperte su cervello e linguaggio" ha avuto oltre 870 visualizzazioni, quello su "Modello contro il riciclaggio di denaro" oltre 680). Ma, soprattutto, a tali numeri si devono aggiungere le diverse migliaia di utenti raggiunti con il caricamento diretto del video su Facebook: così, ad esempio, sono oltre 11.000 le persone che, attraverso tale canale, hanno avuto accesso al bel video sulla "Caccia al tesoro intercollegiale 2015".

Venendo alla nostra **Web-radio**, UCampus (<http://ucampus.unipv.it>), sono stati realizzati 141 programmi originali e, nel mese di maggio, si è avuto un record di connessioni: oltre 42.000, un numero realmente molto elevato anche in termini comparativi. Così come è stato attivo il sito Internet di UCampus (79 articoli) e la pagina Facebook (5.571 iscritti) anche come modalità di diffusione dei video.

Per quanto riguarda le **relazioni con i media**, come si può indurre dalla rassegna quotidiana (inviata via mail), sono state stabilizzate le relazioni con la stampa locale, regionale e nazionale (per alcuni settori). La mailing list di giornalisti interessati all'attività dell'Università di Pavia si è rafforzata e oggi sono spesso loro stessi ad attivarsi per avere notizie o per contattare docenti da intervistare su temi specifici. Sono stati realizzati oltre 140 comunicati stampa; le uscite sulle testate locali e regionali sono quotidiane (una media di 4 al giorno): di fatto, ogni comunicato emesso trova almeno una pubblicazione sulla stampa locale e regionale, con una media di circa tre uscite per ogni comunicato. Alcune notizie hanno invece trovato risonanza nazionale (trasmissioni tv, radio, giornali e siti web): sono più di 40 le uscite nazionali avute in questi sei mesi; un dato che dovrà essere aumentato nel prossimo futuro.

È poi proseguita, in collaborazione con l'Area Sistemi informativi e attraverso un gruppo di lavoro che raccoglie competenze di vari servizi del nostro Ateneo, l'attività di progettazione per il rifacimento del **sito Web istituzionale** previsto entro la fine del 2015.

Infine, l'ultimo semestre ha visto la conclusione del processo di definizione del **Piano strategico tematico** che ha portato ad individuare cinque temi interdisciplinari che contribuiranno a rafforzare la nostra posizione nel contesto sempre più competitivo in cui ci si troverà ad operare. Da segnalare che tale scelta si è basata su una consultazione che ha coinvolto in modo attivo centinaia di nostri docenti mettendo poi a disposizione degli interessati tutte le proposte pervenute e le stesse video-registrazioni delle audizioni dei proponenti da parte dell'Advisory Board di esperti stranieri:

<https://drive.google.com/a/unipv.it/folderview?id=0B3ngC-Or7auuNmJUY3NyYjFNQms&usp=sharing>

Si è utilizzata così una metodologia fortemente innovativa che contribuisce a caratterizzare la nostra università come apripista anche nelle nuove dinamiche di creazione e valorizzazione delle conoscenze, oltre i tradizionali specialismi disciplinari.

Infrastrutture per la ricerca (prof. Michele Livan)

1. Riassetto del Sistema dei Centri

Il processo di razionalizzazione del Sistema dei Centri di Ricerca e di Servizi è praticamente concluso, grazie alla collaborazione del Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali. È stato infatti varato il nuovo Regolamento dei Centri. In base a esso è stata realizzata una drastica riduzione del numero di Centri Interdipartimentali di Ricerca e sono stati istituiti i nuovi "Centri Studi" caratterizzati da struttura più snella.

La situazione attuale è la seguente (dati forniti dalla dott.ssa Gamberini):

- Centri Interdipartimentali disattivati: 12
- Centri Interdipartimentali in via di trasformazione 5 (due intenzionati a trasformarsi in Centro di Studio, tre che devono deliberare, ma che in caso di deliberazione negativa saranno disattivati poiché mancanti dei requisiti finanziari)
- Centri Interdipartimentali attivi in data odierna: 21
- Centri di Servizio attivi in data odierna: 10
- Centri di Studio attivati: 5 (altri due - come sopra segnalato - sono in fase di formazione)
- Centri di Servizio disattivati dal 2014: 3
- Centri di Servizio di nuova formazione: 1 (Centro manoscritti, ex Centro Interdipartimentale di Ricerca)

2. Centro Grandi Strumenti (CGS)

Il tariffario delle prestazioni è stato aggiornato, sia per gli utenti interni, sia per gli esterni all'Ateneo (si conta di modificare il sito del Centro in modo da rendere visibili le tariffe per utenti interni ai soli possessori delle credenziali di Ateneo).

È stata tenuta una prima riunione con i Responsabili dei tre microscopi a scansione presenti in Ateneo per organizzare un unico servizio di prenotazione degli strumenti gestito dal Centro.

È in corso la raccolta dati per aggiornare il Catalogo della Grande Strumentazione. L'edizione in preparazione si propone di contenere anche la strumentazione in possesso degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) presenti a Pavia. Nella successiva edizione 2016 si cercherà di includere anche i tre IRCCS pavese in modo tale da fornire un quadro veramente completo della strumentazione disponibile all'interno del "Sistema Pavia".

In collaborazione con la dott.ssa Corana, Direttrice del CGS, è in fase di elaborazione una proposta per trasformare il CGS in un Centro di Ateneo di supporto alla Ricerca. Tale centro, oltre alle attuali funzioni, dovrebbe anche gestire un gruppo di tecnici altamente qualificati (già presenti in Ateneo) in grado di fornire un servizio di base di meccanica, elettronica ed informatica. Tale servizio dovrebbe essere di supporto alle attività di Ricerca dei Dipartimenti. Inoltre, il nuovo Centro dovrebbe gestire la grande strumentazione presente nei Dipartimenti e, auspicabilmente, offrire lo stesso servizio anche agli EPR e IRCCS pavese.

La proposta sarà presentata al CTS del CGS per poi essere sottoposta all'approvazione degli Organi.

3. Rapporti con il CNAO

Il Delegato ha partecipato alla sua prima riunione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del CNAO.

Sono stati sviluppati contatti con il CNAO e con la Fondazione TERA aventi a oggetto il Piano di Sviluppo del CNAO. Tale piano vede l'Università come possibile partner per creare una struttura per la produzione di radiofarmaci. La produzione prevede l'utilizzo del ciclotrone di proprietà dell'Ateneo e, probabilmente, anche del reattore del LENA. Il Delegato e il Prof. Benetti, Presidente del LENA, hanno già visitato il Centro per la produzione di radiofarmaci dell'Ospedale San Gerardo di Monza. Il Prof. Amaldi, con un gruppo di collaboratori della Fondazione TERA, è venuto a Pavia a visitare il LENA e il ciclotrone e a discutere l'organizzazione del progetto. Il Dipartimento di Scienze del farmaco ha espresso grande interesse a collaborare all'iniziativa.

4. Graduatorie e classifiche internazionali

Continua l'attività di aggiornamento dei dati forniti per i Ranking Internazionali (THE, QS e Shanghai). Negli ultimi mesi si è aggiunto il nuovo Ranking U-Multirank, promosso e finanziato dalla Comunità Europea. Questo nuovo strumento, invece di pubblicare classifiche per Istituzione e Disciplina, fornisce un insieme di informazioni più completo che permette all'utente di ottenere informazioni basate sulle sue particolari esigenze. I primi dati resi pubblici lo scorso marzo, sono disponibili all'indirizzo: <http://www.umultirank.org>

ICT per l'Università (prof. Giovanni Magenes)

L'azione condotta da novembre 2014 a maggio 2015 ha perseguito alcuni degli obiettivi a medio termine della delega, brevemente riassumibili nel potenziamento delle infrastrutture Informatiche, nella diffusione degli strumenti di e-learning e di didattica on-line, ed ha incominciato ad affrontare problemi più a lungo termine quale la ristrutturazione completa del sito Web dell'ateneo e i temi proposti nel progetto triennale del MIUR Pro-3, che è stato approvato alla fine del 2014. Quanto illustrato nel seguito è merito del lavoro di tutta l'area Servizi Informativi e del nuovo servizio di Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD) ed in particolare dei responsabili Ing. Ferlini e Dott.ssa Caldirola.

Aule didattiche informatizzate. Nel 2014 sono state aggiornate 100 postazioni di lavoro nelle aule C2-C3 di Ingegneria e ***all'inizio del 2015 sono state aggiornate 127 postazioni*** di lavoro in altra aule informatizzate (Centro Linguistico, Economia e Ingegneria). Proseguendo quanto ci si era proposti, ovvero di aggiornare in tre anni l'intero parco delle aule informatizzate, ***a maggio 2015 è stata bandita una gara per ulteriori 175 postazioni di lavoro*** nelle aule di Matematica, Scienze Politiche, Medicina (sede di Voghera) ed Ingegneria (aula G2). Come per le altre gare è stato redatto un dettagliato capitolato con le specifiche tecniche dei computer, grazie alla collaborazione dei responsabili tecnici delle aule. La gara prevede di aggiudicare la fornitura all'offerta con il massimo ribasso.

Grazie all'approvazione del progetto triennale del MIUR (PRO-3), saremo in grado di rispettare il completo aggiornamento nei tre anni previsti (siamo ora a circa il 45% delle postazioni rinnovate).

È stata inoltre intrapresa una fase sperimentale a San Tommaso per la **virtualizzazione delle aule informatizzate**, che ha dato esito positivo dal punto di vista tecnico. La virtualizzazione delle aule potrebbe rendere completamente trasparente, in tutto l'ateneo, l'utilizzo di software specifico e di strumenti informatici attualmente installati solo in aule e postazioni dedicate. Stiamo valutando insieme all'Ing. Ferlini l'aspetto economico per proporre una soluzione al CdA.

Applicazioni informatiche per la didattica. Dopo aver reso operativo l'utilizzo del registro on-line per la didattica frontale di tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con la possibilità di firma e approvazione on-line da parte dei presidenti dei Consigli Didattici, stiamo cercando di approntare in modo definitivo il diario per la rendicontazione complessiva della didattica, con la firma on-line dei Direttori di Dipartimento. Purtroppo la società Kion, che ci fornisce il sistema ESSE3 attraverso CINECA, richiede un prezzo esorbitante per la modifica dell'attuale diario (senza firma on-line dei Direttori di Dipartimento) considerando tale modifica una personalizzazione dell'ateneo pavese e non, come noi sosteniamo, una necessità di legge valida per tutti gli atenei del Consorzio CINECA.

E-learning e didattica on-line. Nell'ambito della diffusione su tutto l'ateneo del **sistema Kiro**, basato su Moodle, abbiamo conseguito ottimi risultati. Siamo passati da dicembre 2014 a maggio 2015 rispettivamente da 588 insegnamenti presenti sulla piattaforma Kiro a 1008 insegnamenti (**86% di incremento**), con un numero di utenti che è passato da 8.797 a 17.122 (**quasi il 100% di incremento**). Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'azione del nuovo servizio IDCD che ha contattato direttamente 480 docenti dell'ateneo, con circa 60 ore di formazione erogate nell'A.A. 2014/15.

Sempre sul fronte dell'e-learning e della didattica on-line, in relazione al progetto PRO-3, con il servizio IDCD abbiamo organizzato sei corsi di laurea magistrale in modalità "blended" (ovvero con il 30% dei crediti acquisibili in modalità telematica) da affiancare ai corsi tradizionali, grazie alla digitalizzazione audio e video delle lezioni tenute dai docenti dell'ateneo. I sei corsi sono stati deliberati dai dipartimenti competenti (Economia, 2 corsi, Musicologia, Ingegneria Civile e Architettura, Fisica e C.I.M.) e le riprese audio e video delle lezioni inizieranno con il primo semestre dell'a.a. 2015-2016.

Nuovo sito Web dell'Ateneo. Il gruppo di lavoro coordinato dal prof. Azzoni ha lavorato con riunioni periodiche che hanno portato alla definitiva scelta del nuovo layout grafico, della piattaforma software e alla ristrutturazione logica dei contenuti e della modalità di navigazione. Entro la fine di luglio dovremmo avere già un prototipo funzionante per le nuove iscrizioni on-line degli studenti.

Portale per la Ricerca IRIS. Il CINECA ha introdotto il nuovo portale per la ricerca IRIS che sostituisce U-Gov e che abbiamo prontamente attivato nell'ateneo. Il CINECA ha costituito

gruppi di lavoro per le varie funzioni di IRIS e il nostro Ateneo è presente in tutti i gruppi con uno o più rappresentanti, sia dell'area tecnica che della docenza. Dal punto di vista tecnologico, alcuni dei problemi relativi all'archiviazione digitale delle tesi di dottorato sono risolti con l'introduzione di IRIS, così come l'archiviazione dei prodotti della ricerca ai fini della diffusione pubblica degli stessi risultati. Tuttavia è ancora in fase di studio l'aspetto giuridico di tale pubblicizzazione che è legato ai diritti di copyright e ai rapporti con le case editrici. Il gruppo coordinato dal prof. Panizza sta lavorando a questo scopo.

Rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale (prof. Carlomaurizio Montecucco)

I rapporti con il sistema sanitario e gli Enti assistenziali convenzionati sono proseguiti sulla base di quanto impostato nel semestre precedente.

Con il **Policlinico San Matteo** è sempre all'ordine del giorno la programmazione triennale relativa, in particolare, ai ruoli apicali delle cliniche universitarie alla luce dei numerosi pensionamenti previsti. L'argomento è complesso in considerazione della opportunità di mantenere la direzione universitaria delle Cliniche convenzionate in un momento storico che vede fortemente ridotte le risorse disponibili per il reclutamento di nuovi professori di ruolo. L'azione è volta non solo ad ottimizzare l'impiego di risorse dell'Ateneo ma anche ad individuare possibili soluzioni alternative di concerto con Presidenza e Direzione Generale dell'IRCCS S. Matteo.

L'azione presso la Direzione del San Matteo ha portato al riconoscimento della possibilità, per i nostri dottorandi di ricerca in discipline cliniche, di svolgere attività assistenziali di tipo medico e chirurgico connesse con il programma di dottorato stabilito dai rispettivi tutor.

È stato inoltre predisposto, con il San Matteo, un documento comune da inviare alla Direzione Sanità della Regione. Il documento riguarda il problema non ancora risolto del riconoscimento della anzianità di servizio e delle funzioni dirigenziali in capo a medici ospedalieri che acquisiscono il ruolo di docente universitario convenzionato.

Sono proseguiti anche gli incontri con i vertici dell'**IRCCS Casimiro Mondino** dopo la stesura del nuovo documento convenzionale tra i due Enti e l'istituzione di un tavolo per la programmazione triennale relativa al reclutamento di personale universitario convenzionato.

I contatti con l'**Azienda Ospedaliera della provincia di Pavia** hanno riguardato in particolare la situazione logistica della Neuropsichiatria Infantile per la quale si sta cercando un accordo che coinvolge anche San Matteo e Regione.

Sono stati avviati anche contatti con la nuova Direzione dell'**IRCCS Fondazione Maugeri** per la definizione di alcune situazioni convenzionali attualmente in corso e le possibilità di programmazione a breve e medio termine relativamente a figure apicali convenzionate in settori strategici per la Fondazione.

Sono inoltre iniziati incontri con la nuova Direzione dell'**Azienda di Servizi alla Persona** che si avvale dell'opera di docenti universitari presso l'Istituto Santa Margherita e che potrebbe svolgere un ruolo rilevante in un prossimo futuro nell'ottica del nuovo piano socio-sanitario regionale fosse basato soprattutto sulla gestione della cronicità.

Un particolare impegno è stato infine dedicato, sia in ambito locale sia a livello regionale e ministeriale, alle **Scuole di Specializzazione** che stanno vivendo un difficile periodo di transizione ed incertezza normativa a causa delle nuove procedure nazionali di selezione e di direttive legislative non sempre congruenti.

Per quanto concerne i posti aggiuntivi regionali, quest'anno è stato possibile concordare preventivamente con l'Assessorato alla Salute della Regione Lombardia criteri e tipologie di assegnazione ai diversi atenei lombardi. Sui 39 contratti aggiuntivi assegnati in totale, 9 sono andati al nostro Ateneo in aumento rispetto ai 7 della passata tornata.

Edilizia e patrimonio architettonico (prof. Marco Morandotti)

Il lavoro si è concentrato in due direzioni principali: le procedure di gestione della manutenzione ordinaria e specifiche iniziative edilizie in essere o programmate.

Per quanto riguarda la prima serie di questioni si ricordano:

- La costituzione degli **albi di Ateneo** delle ditte, dei fornitori e dei progettisti;
- L'avvio di una **convenzione con il Collegio dei Geometri** della Provincia di Pavia, finalizzata ad ospitare presso AST per periodi di sei mesi, gruppi di due neodiplomati, da inserire con mansioni specifiche e congruenti con il loro livello di preparazione operativa nei flussi di lavoro interni all'area;

Per quanto riguarda le azioni di carattere più strettamente edilizio ed infrastrutturale, si ricordano:

CANTIERI COMPLETATI

1. Progetto Aster - riqualificazione edificio ex entomologia

Sono stati svolti i lavori programmati, che si sono conclusi nel maggio 2015. Le porzioni dell'edificio ristrutturate sono state inaugurate e sono pronte ad accogliere le attività alle quali sono destinate.

2. Museo della tecnica elettrica

È stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura dell'edificio, che ha risolto gli annosi problemi di tenuta della copertura.

PROGETTI IN CORSO

1. Campus della salute

È stato redatto l'atto aggiuntivo al contratto in essere con i progettisti incaricati, al fine di procedere alla progettazione definitiva, orientata all'ottimizzazione delle soluzioni compatibili con le previsioni di spesa.

2. Palazzo Botta

Sono stati acquisiti gli assenti amministrativi necessari per l'attuazione del progetto del primo stralcio del primo lotto dei lavori, concentrati sugli spazi al piano terra che attualmente ospitano

il Museo Spallanzani.

Si è avviata un'analisi funzionale dell'intero edificio, finalizzata a un piano di riuso e di allocazione degli spazi che doti il Museo di più una sede più ampia.

3. San Tommaso

È stato sviluppato un progetto di riallocazione degli spazi dal palazzo, finalizzato a:

- consentire il trasferimento nel palazzo delle funzioni previste in palazzo Botta;
- garantire la razionalizzazione degli spazi disponibili presso il palazzo stesso;
- procedere al recupero complessivo degli spazi ex-militari, ora disponibili;
- pianificare un insieme organico di interventi di manutenzione straordinaria su facciate e coperture.

Si è verificato che è possibile, rivedendo l'intero assetto distributivo del Palazzo, insediarvi oltre alle sezioni già presenti: Scienze dell'antichità; Scienze storico-geografiche; Scienze della letteratura dell'arte e dello spettacolo (parte), anche Scienze della letteratura (già destinata al San Tommaso); Lingue e letterature straniere (destinata precedentemente a palazzo Botta); Linguistica teorica e applicata (destinata precedentemente a Certosina).

Il riassetto funzionale prevede anche un ripensamento degli spazi dedicati alla futura biblioteca del dipartimento di Studi Umanistici, nell'ipotesi di collocare presso San Tommaso il posseduto librario la cui collocazione era prevista presso palazzo Botta. La fattibilità di tale ipotesi è stata verificata sia sotto il profilo edilizio, che sotto quello della compatibilità e dotazione degli spazi per depositi librari (ivi compresi quelli a scaffale aperto) e per sale lettura.

In particolare, nonostante una contrazione delle superfici a "nuovi depositi" (previsti nei volumi ipogei da realizzare al di sotto della quota del cortile, la cui riduzione è legata ai ritrovamenti archeologici) è stato possibile prevedere per la biblioteca l'allocazione di una superficie complessiva significativamente superiore (+1.100 mq) rispetto a quella originariamente ipotizzata.

All'interno di questo orizzonte, è già stato sviluppato un progetto per la trasformazione di alcuni spazi ex militari al piano terreno, che consentirà la realizzazione di una nuova aula per circa 150 posti. Ottenuto l'assenso della competente Soprintendenza, i lavori partiranno a breve.

4. Nuova Presidenza di Medicina

Sono state verificate diverse soluzioni per l'allocazione della Presidenza anche in accordo con il nuovo modello organizzativo della Presidenza stessa. Obiettivo principale era ricondurre tale struttura (attualmente collocata in spazi in affitto) all'interno di spazi dell'Ateneo. È stata infine individuata una soluzione adeguata presso il piano rialzato del padiglione di Anatomia, che consentirà una economia di circa 20.000 euro all'anno.

ALTRE OPERE

1. Musicologia/Cremona

Il cantiere relativo al secondo lotto di intervento su Palazzo Raimondi, finanziato e supervisionato dal Comune di Cremona, è nella fase finale, L'Area servizi tecnici sta gestendo l'allestimento delle attrezzature (telefonia, dati, videosorveglianza, allestimenti audio video e informatici). Entro settembre verrà completata la fornitura della parte di arredo, mentre la procedura di cottimo per l'acquisto dei mobili è in corso di realizzazione.

2. Laboratorio didattico di chimica

È in corso la progettazione architettonica e impiantistica dell'intervento di riqualificazione del laboratorio didattico di farmacologia sito al piano terra del polo didattico. Contestualmente sono in corso verifiche statiche e strutturali sull'edificio.

3. Orto botanico

Sono terminati i lavori di redistribuzione interna degli spazi relativi ai locali di accoglienza, nonché il risanamento murario della sala dei testi antichi e la tinteggiatura di tutti gli spazi interessati dalla mostra che verrà allestita a settembre.

4. Aula di fisica

Per quanto riguarda l'aula al piano terra del dipartimento di Fisica (capienza 45 posti) su indicazione dal prof. Andreani, sono in corso di affidamento i lavori di realizzazione della nuova controsoffittatura e la posa del nuovo impianto di condizionamento per migliorare comfort termico ed acustico.

GESTIONE E CONDUZIONE

1. Campus aquae

Sono stati attuati alcuni interventi per permettere la contabilizzazione separata dei consumi energetici di riscaldamento per le diverse macrofunzioni ospitate, con particolare riferimento all'area didattica delle aule al primo piano.

Sono state implementate le procedure di monitoraggio e controllo, anche attraverso riunioni periodiche mensili, delle attività in essere.

È in corso di definizione uno specifico accordo quadro per il riparto degli oneri di gestione della struttura.

2. Contratto gestione calore

È stata implementata ed è in corso di svolgimento una azione sistematica di monitoraggio e controllo sugli interventi eseguiti e programmati, anche attraverso la nomina di un verificatore esterno.

PROGETTI IN FASE DI AVVIO

1. San Felice

Si sta per avviare, attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, la redazione di uno studio di fattibilità orientato alla individuazione di possibili soluzioni tecniche per la conservazione del chiostro.

2. Ricognizione degli spazi

È stato sviluppato lo studio di indicatori sintetici di valutazione dello stato di consistenza e di adeguatezza degli spazi esistenti. È stata avviata una prima fase sperimentale di mappatura degli spazi. Si è allocata una risorsa (assegnista) per sviluppare e completare questa attività.

Sistema bibliotecario (prof. Giorgio Panizza)

Questi gli obiettivi raggiunti nell'ambito della delega:

- proseguito il programma di recupero di catalogazione del pregresso, riconosciuto tra le priorità del Sistema, in particolare per quanto riguarda il patrimonio destinato alla futura biblioteca al San Tommaso;
- portata a termine la prima fase generale di valutazione (dal punto di vista biblioteconomico) per la progettazione della nuova biblioteca al San Tommaso, destinata a raccogliere quasi tutte le sezioni dell'Area umanistica;
- avviata la fase successiva di riprogettazione degli spazi e delle funzionalità della futura biblioteca al San Tommaso, anche attraverso l'organizzazione di un seminario di lavoro: «Per la nuova biblioteca di area umanistica. Riprogettare San Tommaso» (3 marzo 2015), con la partecipazione dei professori G. Solimine e M. Vivarelli;
- proseguita la riorganizzazione e la gestione delle frequenti emergenze delle strutture bibliotecarie dell'Area medica, con il potenziamento dell'efficienza della Biblioteca unificata «Adolfo Ferrata»;
- completati i lavori di sistemazione dei magazzini alla Biblioteca della Scienza e della Tecnica; avviato il trasferimento del materiale bibliografico;
- studiata e promossa una riorganizzazione più funzionale della biblioteca di Scienze politiche;
- avviata l'analisi e la consultazione con i Dipartimenti interessati in vista della possibile unificazione delle biblioteche di area scientifica nei locali che attualmente ospitano la mensa al Cravino;
- collaborazione con il Cantiere immobilizzazioni per la valutazione del patrimonio bibliografico del SIBA;
- affrontata una serie di criticità, in vari casi trascinate da tempo, in relazione al contratto di fornitura unica delle monografie; prodotta un'analisi dettagliata dell'andamento storico delle forniture;
- costituzione di un gruppo di lavoro per Open Access; studio delle policy proposte dalla Commissione CRUI e da altri Atenei; analisi organizzativa per la creazione del gruppo di supporto al caricamento e alla validazione dei dati in IRIS;
- seguita e realizzata una soluzione per il rinnovo del contratto con l'Amministrazione provinciale o per l'elaborazione di nuove forme di collaborazione per la fornitura dei servizi collegati al Catalogo unico pavese;
- effettuato il passaggio della produzione editoriale del CEDANT da IUSS Press a PUP.

Processi di internazionalizzazione (prof.ssa Ilaria Poggiolini)

1)

In questo periodo il primo obiettivo è stata l'implementazione del progetto di internazionalizzazione, finanziato dal MIUR nel quadro della cosiddetta Programmazione Triennale.

Le tre azioni che il nostro progetto ha individuato e che è stato possibile realizzare sono:

- a) Il primo bando di Ateneo per i visiting professor e la loro selezione. L'intero processo è stato svolto in rapporto con docenti e dipartimenti e coordinando i meccanismi di selezione.
- b) La creazione e selezione di nuove figure: i manager dell'Internazionalizzazione dedicati al supporto delle lauree specialistiche in lingua inglese esistenti e futuri. I bandi a questo scopo sono stati prodotti e la selezione realizzata.
- c) Il lancio di attività di marketing (operazioni di benchmarking, sviluppi di format pubblicitari con agenzie europee e internazionali e su siti web)

Quanto ai punti a e b si tratta di innovazioni che hanno richiesto un adattamento anche di settori amministrativi diversi dalle relazioni internazionali e in alcuni casi l'impostazione di nuove pratiche trasversali all'amministrazione. Questo adattamento dovrebbe consentire procedure facilitate per il prossimo anno accademico.

2)

È stato offerto un ulteriore bando per visiting professor, dedicato a insegnamenti di breve durata (breve ciclo di lezioni, lezioni magistrali di ospiti prestigiosi ecc.). Questo bando è finanziato non dalla programmazione triennale, ma su fondi residui che al momento non si ritiene possano essere mettere a disposizione il prossimo anno.

Per il secondo anno un programma di finanziamento di Summer/Winter school di Ateneo ha reso possibile il sostegno a selezionati progetti innovativi rispetto agli anni precedenti.

3)

Si sono poi svolte missioni in Argentina e Cina per promozione, reclutamento di studenti e costruzione di doppi titoli. Entrambe le missioni sono state programmate nel quadro di un progetto di internazionalizzazione istituzionale che prevede l'individuazione annuale di paesi chiave per il rafforzamento dei rapporti internazionali di UNIPV.

a) Argentina

Ai rapporti con questo paese stiamo lavorando su due piani.

Il primo è quello dei rapporti bilaterali, grazie ai quali abbiamo rilanciato progetti di scambio e di creazione di doppi titoli con Università pubbliche e private, tra le quali: Università di Buenos Aires (UBA) – la principale università pubblica argentina nota per il suo alto profilo accademico – con la quale collaboriamo nel settore Medicina, ma intendiamo estendere gli scambi a Architettura, Musicologia e Psicologia; Università Torquato di Tella – una Università privata di punta per gli studi di politica estera e quelli nel settore economico –

con la quale intendiamo proporre scambi nell'ambito degli studi internazionali ed economici; Università de Belgrano – con la quale abbiamo già un doppio titolo in Giurisprudenza e intendiamo costruirne uno in Studi Internazionali; Università Isalud con la quale colleghi del settore medico hanno già consolidato progetti di collaborazione e nuove proposte sono state avanzate; FLASCO - una scuola di scienze sociali transnazionale con attività didattiche e di ricerca nel campo della sanità pubblica; Università di San Martin – università pubblica in rapida crescita – con la quale collaboriamo nel settore della medicina nucleare a livello di ricerca e attività di dottorato e con la quale intendiamo aprire alla collaborazione nel settore della medicina sportiva e degli studi sull'America Latina .

Infine, in occasione della visita in Argentina, è iniziato un dialogo con le scuole italiane e in particolare con la Cristoforo Colombo. Con questi partner si intende costruire un percorso di studio mirato al raggiungimento di double degree BsAs-Pavia al quale gli studenti di queste scuole possano accedere grazie alle loro competenze linguistiche.

Il secondo livello della nostra azione verso l'Argentina e l'America Latina/Caraibi ha visto la partecipazione attiva a progetti CRUI e MAECI per il rilancio dei rapporti accademici (l'anno dell'America Latina del MAECI è in corso e anche a Pavia è previsto un evento del settore Architettura). Si colloca all'interno di questo lavoro per la facilitazione degli scambi universitari con l'America Latina – condotto con un gruppo di Università italiane particolarmente interessate - l'obiettivo prioritario del riconoscimento reciproco dei titoli universitari. A questo fine il Delegato ha partecipato al Foro Accademico "Mobilità, riconoscimento degli studi e terza missione dell'Università nello spazio Euro-Latinoamericano e Caraibico d'istruzione superiore", organizzato a Padova l'11 e 12 maggio 2015, e alla "Cumbre Academica UE-CELAC del 9 giugno 2015 – che ha concluso i lavori con la dichiarazione di Bruxelles: "Costruyendo el Espacio Comùn de Educaciòn Superior, Ciencia, Tecnologia e Innovaciòn - proposta ai capi di stato e di governo della Cumbre Celaqc-UE 2015. Infine, a Milano, la VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi "per una visione comune" del 12-13 giugno ha assegnato alla priorità della dimensione accademica all'interno di questa visione, uno spazio centrale, nelle parole dello stesso Presidente Renzi e dei capi di stato e di governo dell'America Latina.

b) Cina

Il breve ma intenso viaggio in Cina di una delegazione dell'Università di Pavia, organizzato dalle Relazioni Internazionali e guidato dal Rettore, con la partecipazione del Delegato ai processi di Internazionalizzazione, il Prorettore alla terza missione e rappresentanti di settori di Ateneo quali Ingegneria e Architettura, Economia e Scienze Politiche, si è posto l'obiettivo istituzionale di aprire nuove percorsi di collaborazione tra un ampio spettro di aree scientifiche del nostro Ateneo e i loro corrispettivi. Gli interlocutori sono, in questa prima fase, alcune istituzioni universitarie cinesi di alto livello accademico, a Pechino e Shanghai. Si intende collocare questi rapporti, come quelli già coltivati indipendentemente da docenti pavesi, all'interno di un quadro di rapporti istituzionali con le Università cinesi che potrà contare su una cornice di sistema a livello di Ateneo e del supporto delle nostre rappresentanze culturali e diplomatiche in Cina. Per l'insegnamento della lingua italiana a studenti cinesi, le nostre prospettive di collaborazione costruiscono sul successo del programma Marco Polo e sono state al centro delle conversazioni con i vertici della Peking University, tra le università cinesi di fascia più alta. Sempre a Pechino, alla Jiaotong University – numero uno per gli studi relativi ai trasporti di terra – si sono individuati percorsi di collaborazione interessanti per eventuali ricadute non solo accademiche, ma anche

relative alla terza missione. A Tsinghua University – la più importante per le scienze sociali e le relazioni internazionali, si è discusso di progetti nei settori delle scienze sociali e di ingegneria, e considerata la proposta della creazione di una summer school sui rapporti Cina/Europa. A Shanghai con la Fudan University si intende iniziare un dialogo diretto a creare rapporti di collaborazione tra il loro Master Program in Chinese politics, Foreign Policy and international relations (CPPFP) e il nostro corso di World Politics and International Relations (WPIR). Infine a Tonji University dove la collaborazione del settore Architettura dell'Ateneo è già consolidata, si è discusso di allargare a altri settori anche grazie alla struttura del Cino-Italian campus che offre supporto per l'armonizzazione dei curricula, e alle proposte da parte cinese di creare un dialogo permanente sui rapporti Cina-Europa.

4)

L'anno in corso ha visto la prima raccolta di progetti di mobilità e ricerca sia proposti da docenti, sia individuati da Relint sulla base di scambi esistenti o potenziali, nel quadro di ERASMUS PLUS (creazione e pubblicazione dei bandi delle diverse azioni E+ e partecipazione a progetti, 1 in cui siamo coordinatori ed altri come partner)

5)

In Collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo è stato realizzato un meccanismo di testaggio linguistico unificato di Ateneo prevalentemente dedicato al programma Erasmus.

Risorse umane (prof. Pietro Previtali)

Nell'ambito della delega a me assegnata ho provveduto alle seguenti attività:

- Presidenza della delegazione di parte pubblica nelle sedute di contrattazione integrativa con le R.S.U. e le O.O.S.S.
- Istruttoria e presentazione in CDA della modifica all'art. 49 – Diritto di assemblea del Contratto integrativo di ateneo
- Progettazione del piano formativo di ateneo 2015 e sua implementazione
- Progettazione del sistema di valutazione e sua implementazione
- Istruttoria e verifica di fattibilità di progetti di conciliazione vita - lavoro
- Istruttoria e verifica di fattibilità per le coperture sanitarie del personale tecnico amministrativo
- Incontro con il tavolo di coordinamento dei Segretari amministrativi e di coordinamento sul riconoscimento del ruolo, obiettivi dei Dipartimenti e valutazione del PTA, rotazione dei segretari, organizzazione segreterie amministrative
- Incontro con la consulta dei Direttori di dipartimento per la riorganizzazione del personale tecnico nei Dipartimenti, valorizzazione delle competenze e nuove posizioni
- Collaborazione con la Direzione generale per il ricalcolo del fondo per la contrattazione del PTA dal 2010 al 2014
- Collaborazione con la Direzione generale negli incontri periodici con i dirigenti per la definizione degli obiettivi e l'implementazione dei progetti di sviluppo e supporto ai

dirigenti stessi con riferimento agli obiettivi di miglioramento /riorganizzazione dei propri servizi.

- Collaborazione con la Direzione generale per i progetti di cambiamento organizzativo
- Partecipazione al Gruppo di lavoro per la prevenzione della corruzione.

Benessere studentesco (prof. Michele Rostan)

Dati sugli studenti e i laureati. Il delegato ha collaborato alla procedura di **adesione dell'Università di Pavia al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea** deliberata dal CdA in dicembre. Ha accompagnato il processo di trasferimento e integrazione delle banche dati dell'Università nel sistema AlmaLaurea (portato a termine con successo entro la metà di marzo grazie alla collaborazione delle Aree didattica e Sistemi informativi dell'Amministrazione e del C.OR.) e seguito l'avvio delle nuove attività di rilevazione che riguardano il profilo degli studenti e l'occupazione dei laureati del nostro Ateneo. In rappresentanza del Rettore, ha partecipato in maggio all'Assemblea dei soci del Consorzio e al Convegno nazionale "I laureati tra (im)mobilità sociale e mobilità territoriale" in cui sono stati presentati i rapporti annuali di AlmaLaurea sul Profilo dei laureati e Condizione occupazionale dei laureati.

Come previsto, in aprile e maggio è stata realizzata la prima **Student social survey di Ateneo** progettata nei mesi precedenti. L'indagine è stata promossa dai delegati allo sport, disabilità ed esigenze speciali, e al benessere studentesco, in collaborazione con il Centro per l'orientamento (C.OR.), il Servizio di assistenza agli studenti disabili (SAISD), il Centro di ricerca sui sistemi d'istruzione superiore (CIRSIS) e l'Area didattica dell'Amministrazione. Essa aveva lo scopo di raccogliere informazioni utili all'attività di governo e di programmazione sulle condizioni sociali e abitative degli studenti, il loro rapporto con la città, la mobilità per motivi di studio, l'uso che gli studenti fanno degli spazi e dei servizi dell'Università e il livello d'integrazione dei singoli nella comunità studentesca. Al questionario della Survey, sviluppato grazie all'attività del gruppo promotore e alla collaborazione di docenti e studenti delle Facoltà di ingegneria e di medicina e dei Dipartimenti di scienze economiche e aziendali e di studi umanistici, del Comune di Pavia e dell'Area sistemi informativi dell'Amministrazione e somministrato a un campione rappresentativo costituito da circa 6.000 studenti, hanno risposto più di 2.000 studenti. L'analisi dei dati raccolti e la presentazione dei risultati dell'indagine avverranno nei prossimi mesi.

Mobilità studentesca. In collaborazione con il Mobility manager di Ateneo e il Gruppo di lavoro di Ateneo sulla mobilità sostenibile degli studenti, l'impegno del delegato si è sviluppato in quattro direzioni. In primo luogo, si è seguito – anche grazie all'interlocuzione con l'Amministrazione provinciale e quella Comunale – l'evolversi della **gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale**, dal cui esito dipende l'individuazione del soggetto con cui negoziare un eventuale nuovo accordo sulla libera circolazione convenzionata degli studenti sui mezzi del trasporto urbano. In secondo luogo, a seguito della proroga del contratto di servizio con la Società LINE da parte del Comune fino al 31 dicembre 2015, si è concordata con l'Amministrazione e la CPS la richiesta di una

proroga trimestrale della convenzione vigente al fine di assicurare il servizio a circa 10 mila studenti fino alla fine dell'anno. In terzo luogo, si è avviata la raccolta di idee e di proposte su **altri aspetti della mobilità sostenibile degli studenti** come il servizio di trasporto extra-urbano, la dotazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali protetti di collegamento tra i poli dell'Università e tra questi e le stazioni del trasporto pubblico, il migliore utilizzo di servizi complementari già disponibili come il bike sharing e il car pooling. Infine, il delegato ha continuato a partecipare alle riunioni dell'**Osservatorio per la mobilità sostenibile** del Comune di Pavia.

Attività culturali e ricreative degli studenti. Oltre a seguire la gestione del programma **ACERSAT** per il finanziamento delle attività culturali e ricreative degli studenti, il delegato ha continuato il proprio impegno per la redazione delle **linee guida** per la realizzazione delle iniziative studentesche in Ateneo e in città, per il consolidamento del **gruppo di lavoro** a sostegno della realizzazione delle iniziative studentesche e per l'iscrizione all'Albo di **nuove associazioni** studentesche, in collaborazione con la Direzione generale, i dirigenti e il personale delle Aree didattica e servizi agli studenti, amministrativa e finanziaria, ambiente e sicurezza, servizi tecnici e con la CPS. Il delegato ha mantenuto i rapporti di **consultazione** e di **collaborazione** su temi di comune interesse a favore degli studenti con la Vice-sindaco e gli Assessori alla cultura e alle politiche giovanili. La collaborazione tra Università e Comune ha favorito la buona riuscita della **Caccia al tesoro inter-collegiale** che ha visto la partecipazione di 18 Collegi. Infine, in collaborazione con il Prof. Paolo Bernasconi e la Facoltà di medicina, il delegato si è adoperato per la realizzazione di una prima **iniziativa di sensibilizzazione** nei confronti degli studenti sul tema della donazione del midollo osseo organizzata da ADMO Lombardia.

Università e città. Il delegato partecipa ai lavori del comitato organizzatore del Convegno internazionale **“Università e città: un'agenda per il nuovo secolo”** che si terrà a Pavia in settembre organizzato congiuntamente dalla CRUI e dall'Università di Pavia, occupandosi in particolare della sessione dedicata alla **“Città degli studenti”**. Ha, inoltre, partecipato al seminario **“Verso uno Statuto delle città universitarie”** organizzato da **Unitown, la Rete delle città universitarie** che promuove la diffusione delle buone pratiche di collaborazione tra gli atenei e le amministrazioni locali nelle città universitarie, cui l'Università di Pavia ha ora aderito.